

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6281 del 12/11/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE MARZENO, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI, IN COMUNE DI MODIGLIANA (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - DITTA C.P. INTERNATIONAL S.P.A. - PRATICA N. FCPPA3723.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6568 del 12/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL TORRENTE MARZENO, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI, IN COMUNE DI MODIGLIANA (FC), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - **DITTA C.P. INTERNATIONAL S.P.A.** - PRATICA N. FCPPA3723.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- il DL 01 giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- la nota registrata n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il Dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae ha comunicato che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio Arpae territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 416 del 21/01/2003 è stata rilasciata alla Ditta CLERSUD S.p.A., P.IVA 01900130244, la concessione ordinaria (pratica n. FCPPA3723) per la derivazione di acqua pubblica superficiale, con scadenza al 31/12/2005, (già assentita con D.D. n. 6494 del 23/07/1997 alla Ditta C.I.M. S.r.l. e volturata a CLERSUD S.p.A, con D.D. n. 4725 del 22/05/1998), mediante prelievo dalla sponda sinistra del Torrente Tramazzo (risorsa n. FCA9482), ubicato in area di proprietà della medesima Ditta, distinta catastalmente al Foglio 16, mappali nn. 73, 74, 100 ad uso igienico ed assimilati per una portata massima pari a circa 60 l/s e per un volume annuo pari a circa 150 mc;
- con domanda acquisita dalla Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli- al prot. n. PG/2006/23145 del 07/03/2006, la Ditta C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246), a seguito della fusione per incorporazione della Società "CLERSUD S.r.l. in Liquidazione Unipersonale" al suo interno, ha richiesto il rinnovo con subentro nella titolarità, della suddetta concessione, in fase di istruttoria, mai giunto agli atti finali;

PRESO ATTO che con comunicazione datata 14/05/2024 e registrata da questa Agenzia al prot. n. PG/2024/92027 del 20/05/2024, la Ditta C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246), ha richiesto:

- la rinuncia della suddetta concessione in quanto a seguito degli eventi alluvionali di Maggio 2023 è stato totalmente compromesso l'utilizzo dei beni demaniali di cui alla concessione in oggetto *..(..omissis..) e pertanto non vi è e non vi sarà alcun utilizzo dell'acqua del fiume".*
- l'annullamento del pagamento del canone di concessione per l'anno 2024 per la medesime ragioni sopra rappresentate;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta comunicazione di rinuncia ed a seguito di specifica richiesta inviata da questa Agenzia con nota prot. n. PG/2024/192366 del 24/10/2024, con successiva nota registrata acquisita al prot. n. PG/2024/198150 del 04/11/2024, la Ditta C.P. International S.p.A. ha trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica dalla quale si evince che l'utilizzo dell'opera di derivazione è stato completamente compromesso e sul terreno demaniale non c'è più alcuna infrastruttura pertinente al prelievo acqua pubblica;

PRESO ATTO che:

- la Ditta Clersud S.p.A. in data 08/05/1998 ha versato un importo di £. 90.000 (€ 46,48) a titolo di deposito cauzionale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Forlì (oggi Ragioneria Provinciale dello Stato di Forlì-Cesena/Rimini/Ravenna) e registrato con n. prov.le 58443 e con n.ro nazionale 283598;
- la Ditta Clersud S.p.A. ha versato, in data 04/02/2003 presso la Tesoreria della Regione Emilia-Romagna un importo di euro 86,77 ad integrazione del deposito cauzionale già versato;

ATTESO che per quanto sopra la somma complessiva versata come deposito cauzionale è pari ad euro 133,25;

DATO ATTO che dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, la Ditta C.P. International S.p.A. ha versato regolarmente tutti i canoni fino al 2023 compreso mentre, contestualmente alla comunicazione di rinuncia della concessione ha richiesto di non effettuare il pagamento dell'annualità per l'anno corrente;

PRESO ATTO che con Atto n. di Repertorio 12981 del 18 Ottobre 2021, conservato agli atti di questa Agenzia, per la Società "CLERSUD S.r.l. in Liquidazione Unipersonale" è stata eseguita la fusione per incorporazione nella Società C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246);

ATTESO che nel suddetto Atto è previsto " (...omissis) *Con decorrenza dalla data di efficacia della fusione, quale sopra fissata sub ART. 3, la società incorporata cesserà di esistere mentre la società incorporante assumerà, rispettivamente, a proprio vantaggio, tutte le attività, i beni, i diritti, le azioni e le ragioni della società incorporata e, a proprio carico, tutte le passività, gli obblighi, i debiti, gli impegni, gli oneri, nulla escluso ed eccettuato, proseguendo pertanto in tutti i rapporti, anche processuali, facenti capo alla società incorporata.*

Pertanto ogni persona, ente od ufficio sia pubblico che privato, ed in particolare il Conservatore dei RR.II. resta sin d'ora autorizzato, senza necessità di ulteriori atti o concorsi, e con suo pieno e definitivo esonero da ogni responsabilità, ad intestare alla incorporante, una volta divenuta efficace la fusione, tutti gli atti, i documenti, i beni, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, i marchi, i brevetti, i depositi, i titoli, le azioni, le quote, i contratti, i conti attivi e passivi, attualmente intestati o comunque riferiti alla incorporata..(...).";

CONSIDERATO che la Ditta C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246) ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che, pertanto, la somma di euro 133,25, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. FCPPA3723, può essere svincolata e restituita alla Ditta C.P. International S.p.A., in virtù del sopraccitato atto di fusione per incorporazione;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per:

- prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3723 richiesta dalla Società C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246);
- assentire il non dovuto pagamento del canone per l'anno 2024 a causa dell'inutilizzo del bene a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023, in ottemperanza anche a quanto comunicato dal dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae con nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FCPPA3723 e della relativa risorsa n. FCA9482, rilasciata alla Ditta CLERSUD S.p.A., C.F. e P. IVA 01900130244, per la quale la Società C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246), ha richiesto il rinnovo con subentro nella titolarità, della suddetta concessione (in fase di istruttoria e mai giunta agli atti finali), relativa al prelievo di acque superficiali mediante prelievo in sponda sinistra del Torrente Marzeno, in Località Cà Stronchino-Case della Pieve in Comune di Modigliana (FC), in area di proprietà della medesima Società, identificata catastalmente al

NCT di detto Comune al Foglio 16, mapp.li nn. 73, 74 e 100 ad uso igienico ed assimilati (igienico ed antincendio);

2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco poiché sono state totalmente compromesse a causa dell'alluvione di maggio 2023 e che, pertanto, l'utilizzo dell'opera di derivazione è stato completamente compromesso e sul terreno demaniale non c'è più alcuna infrastruttura pertinente al prelievo acqua pubblica, così come risulta dalla dichiarazione sottoscritta in data 04/11/2024, corredata da relativa documentazione fotografica acquisita al prot. n. PG/2025/198150 del 04/11/2024;
3. di assentire il non dovuto pagamento del canone per l'anno 2024 a causa dell'inutilizzo del bene a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023;
4. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
5. di individuare nella Società C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246) l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo complessivo pari a euro 133,25 (di cui euro 46,48 versato in data 08/05/1998 alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Forlì (ora Ragioneria Provinciale dello Stato di Forlì-Cesena-Rimini/Ravenna) ed euro 86,25 versato in data 04/02/2003 alla Regione Emilia Romagna), in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute ed in virtù degli effetti dell'Atto di Fusione per incorporazione n. di Repertorio 12981 del 18 Ottobre 2021 in premesse citato, con il quale la Società CLERSUD S.p.A. è stata oggetto di fusione per incorporazione alla Società C.P. International S.p.A.;
6. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Società C.P. International S.p.A. (CF e P.IVA 01705420246), alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Forlì-Cesena/Rimini/Ravenna ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
9. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.